Vaccini, arrivano le nuove dosi di Moderna: 600 dosi per Augusta, 3.000 per Siracusa

In arrivo in Sicilia nuove forniture di vaccini anti-Covid “Moderna”. A curare la distribuzione è, anche questa volta, il corriere Sda di Poste Italiane. Complessivamente, sono in consegna 38mila dosi pari al 16% delle circa 235mila fiale previste su tutto il territorio nazionale. Di queste, 600 sono destinare ad Augusta e 3.000 alla farmacia ospedaliera di Siracusa. Quanto alle rimanenti dosi, questa la distribuzione: Agrigento (3.200 dosi), Palermo (9.400), Enna (1.300), Trapani (3.200), Giarre (8.200), Milazzo (4.700), Ragusa (2.400), Caltanissetta (2.000).

La Marina è sicura per gli yacht? Ancora un episodio di "ospiti" indesiderati a bordo

Un nuovo episodio di bassa criminalità rischia di “sporcare” l’immagine turistica di Siracusa. Dopo il triste precedente di Alain Prost ed i tender rubati lo scorso anno, ancora una effrazione a bordo di uno yacht ormeggiato alla Marina. E’ accaduto poche sere addietro, attorno alle 23.
Ignoti sono saliti su di una lussuosa imbarcazione, penetrando all’interno. La famiglia francese proprietaria dormiva all’interno e non si è accorta di nulla. Sono state trafugate due bottiglie di vino pregiato.
Al di là del valore economico, piuttosto limitato, resta il

pessimo segnale. Sono ormai almeno un paio a stagione gli episodi simili denunciati. E fanno in fretta il giro tra addetti ai lavori. E si rischia così di veicolare un messaggio che potrebbe allontanare i danarosi diportisti.
E questo nonostante la presenza di telecamere “a guardia” della riqualificata banchina della Marina che, peraltro, si affaccia su di un’area molto frequentata, per la presenza di diversi locali ed una animata movida. Ma proprio le telecamere della sicurezza portuale avrebbero bisogno di un “rinforzo”: non coprirebbero per intero l’area, concedendo zone d’ombra a chi è malintenzionato.
Certo, si potrebbe ricordare ai comandanti delle imbarcazioni di tirare sempre a bordo la cosiddetta passerella, evitando il collegamento diretto con la banchina. Ma la gente di mondo pensa sempre che ogni luogo sia sicuro…

foto archivio

Pulizia e manutenzione stradale a Melilli: due svincoli e due cavalcavia densamente trafficati

Avviati dal Comune di Melilli i lavori per la pulizia e il rinnovamento dei cordoli e dei muretti, al fine di permettere il rifacimento del manto stradale e il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale del raccordo autostradale S. P.95 – SS114/E 95; Sp 114 Melilli – Zona Industriale e cavalcavia Catania- Melilli-Siracusa. Zona commerciale, strategica ed altamente trafficata.

“Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria urgenti e inderogabili che riguardano due svincoli e due cavalcavia molto trafficati e utilizzati da un’utenza proveniente da tutte le località della provincia”, dice Giuseppe Carta, sindaco di Melilli.
“In questo tratto – ha aggiunto il Sindaco – la sede viaria è stata realizzata negli anni ‘70 e da allora non è stata mai oggetto di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria. Sono molto soddisfatto che il Libero Consorzio di Siracusa dopo tanti tavoli tecnici e incontri ufficiali, abbia voluto dare seguito alle nostre richieste e si sia attivato in collaborazione con questo ente alla risoluzione di tali problematiche al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell’arteria che collega la città di Melilli all’asse autostradale, così
da rendere il trasporto delle merci e il normale flusso automobilistico dei miei concittadini più sicuro”.

foto archivio

Scippa una donna e detiene droga: siracusano in carcere, incastrato alle telecamere

I Carabinieri della Stazione di Siracusa-Principale hanno arrestato, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa, un trentenne siracusano con precedenti per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti.
I militari lo ritengono l’autore di uno scippo ai danni di una donna, caduta a causa dello strattone e che per questo aveva

riportato diverse lievi lesioni. L’analisi dei filmati delle telecamere del circuito cittadino ha permesso di identificare e riconoscere l’uomo, confermando quanto alcuni testimoni avevano raccontato.
Nel corso dell’esecuzione della misura i Carabinieri hanno perquisito l’abitazione dell’uomo rinvenendo anche 40 grammi circa di marijuana, poi sottoposta a sequestro.
L’arrestato è stato associato alla casa circondariale “Cavadonna”.

Siracusa. Dormiva vicino ad un negozio: svegliato dai poliziotti tenta di morderli

Si era trovato uno spazio per dormire, con un materasso di fortuna, nei pressi di un esercizio commerciale di via Elorina. Gli agenti del commissariato di Ortigia sono intervenuti mentre il cittadino, un 32enne di origine nigeriana, stava dormendo, probabilmente in uno stato di alterazione psico-fisica. Svegliato dai poliziotti, si è scagliato con violenza contro gli operatori, con calci, pugni e tentando anche di morderli. Condotto negli uffici di polizia, gli investigatori hanno accertato che era destinatario di un’informazione di garanzia emessa dalla Procura di Palermo per una vicenda legata a reati contro il patrimonio. L’uomo è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale.

Siracusa. Il destino del Parcheggio Talete, Italia: "Subito interventi, in futuro si vedrà"

Il dibattito sul destino del parcheggio Talete continua a tenere banco in città.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia fa delle puntualizzazioni su un tema che sembra destinato ad essere argomento di cui parlare sotto l'ombrellone, anche in assenza di elementi concreti su cui costruire la propria opinione.

Il primo cittadino non esclude a priori l'ipotesi di demolizione, ma precisa anche che non si tratta di possibilità percorribile in un futuro prossimo. Ricorda, infatti, il contenzioso in corso, che comporterà un'attesa di qualche anno ancora prima di conoscerne l'esito.

Italia ricorda anche che la funzione del Talete al momento è anche quella di argine "tra il mare e il mercato. Chi pensa di demolirlo -dichiara Italia- non si capisce come abbia risolto questo problema.Ne parleremo -garantisce- ma non in un futuro prossimo".

Nell'immediato continua a ritenere opportuno mitigare l'impatto estetico del "mostro di cemento", anche con le somme che il proprietario dell'albergo di piazzale delle Poste mette a disposizione come da accordi. Si tratta, inoltre, fa notare, "di rendere il parcheggio più funzionale". Per i progetti a lunga scadenza, invece, Italia ribadisce la disponibilità dell'amministrazione comunale a discuterne.

Trainano una betoniera rubata e per fuggire dalla polizia la sganciano verso la Volante

Erano le prime luci dell'alba di oggi quando gli agenti del commissariato di Avola hanno notato un veicolo sospetto che trainava una betoniera. Ritenendo opportuno effettuare delle verifiche, i poliziotti hanno intimato l'Alt per operare il controllo.A bordo dell'autovettura in questione, una Ford Fiesta, vi erano tre persone. Il conducente, per eludere l'accertamento, avrebbe dapprima accelerato la sua corsa, dando inizia ad un inseguimento.
Gli uomini a bordo della Volante, diretti dal dirigente Venuto, hanno ingaggiato un rocambolesco inseguimento per le vie cittadine, terminato con una mossa disperata quanto pericolosa da parte dei fuggitivi. Nel tentativo di "fermare" la Volante, infatti, qualcuno ha sganciato la betoniera dall'auto, cosi da lanciarla verso l'autovettura della Polizia. Prontissimi i riflessi del poliziotto alla guida, che con una manovra veloce è riuscito ad evitare il rovinoso impatto con il mezzo per l'edilizia.
La Ford è riuscita in quegli attimi a dileguarsi. Gli agenti, avendo annotato il numero di targa, hanno però raggiunto poco dopo il proprietario dell'auto nella sua abitazione, denunciandolo per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, un avolese di 36 anni, ha ammesso di essere stato l'autore dello sganciamento della betoniera, rifiutandosi, tuttavia, di fornire i nomi degli altri due complici. Sono in corso indagini per risalire alla loro identità.

Siracusa. "Un casco vale una Vita", premiati gli studenti vincitori: FMITALIA media partner

Si è svolta nei giorni scorsi, nel pieno rispetto delle norme anti-covid, al dopolavoro “LUKOIL” di Città Giardino, la premiazione degli studenti vincitori della 13^ edizione dell’iniziativa “Un Casco vale una Vita”, progetto ideato dal Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri di Siracusa e sviluppato in sinergia con l’Ufficio Scolastico Territoriale, la società ISAB-Lukoil e l’Istituto d’Istruzione Superiore ad indirizzo artistico, “A. Gagini” di Siracusa, che ha coinvolto gli studenti delle terze medie degli Istituti Scolastici della provincia.
Per la corrente edizione, al progetto è stato assegnato il titolo: “IO NON CI CASCO: contro le trappole della strada e di internet”, scelto per rimarcare l’importanza della sicurezza stradale, ma ancor di più quella sulle strade virtuali della rete, in un periodo in cui le limitazioni di socialità fisica fanno incrementare quella “virtuale” ed i rischi correlati.
L’evento conclusivo, è stato articolato con un “Talk Show Telematico” con FMITALIA media partner dell’iniziativa, alla presenza del Vice Prefetto Antonio Gullì, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Giovanni Tamborrino, del Responsabile dell’Ufficio Scolastico Territoriale Nicola Neri Serneri, del Dirigente dell’Istituto Superiore Gagini, Giovanna Strano e del Direttore delle risorse umane e relazioni esterne di Isab-Lukoil, l’ingegnere Claudio Geraci in collegamento in diretta web con i 33 Istituti Comprensivi che hanno partecipato all’iniziativa nell’anno in corso.
A moderare l’incontro, il direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it Gianni Catania, che ha riassunto il progetto

che ha avuto inizio con le conferenze tenute dai comandanti delle Stazioni e delle Compagnie dell'Arma dislocate in provincia che hanno raggiunto oltre 1000 studenti, svolte a causa del periodo di emergenza sanitaria e dell'impossibilità di riunirsi in presenza, con collegamenti telematici effettuati nell'ambito delle lezioni a distanza. Successivamente, gli alunni hanno prodotto degli elaborati connessi al tema scelto e gli Istituti scolastici hanno selezionato un elaborato per ogni 3^ classe, al cui autore è stato donato un casco
messo in palio da ISAB. Successivamente una Commissione composta da rappresentanti del Comando Provinciale dei Carabinieri, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Istituto Gagini e della Società ISAB, ha selezionato, tra i vincitori d'istituto, i tre lavori ritenuti migliori, in quanto giudicati maggiormente rappresentativi del tema del progetto. A questi tre alunni è stato donato, oltre al casco, un premio speciale (quest'anno si tratta di 1 personal computer cadauno); con gli stessi premi (casco e computer) è stata ricompensata anche la studentessa della sezione ad indirizzo grafico del Gagini che ha realizzato il logo prescelto e rappresentativo della 13^ edizione che è stato applicato sui caschi.
Nel corso della manifestazione, il Col. Tamborrino ha evidenziato l'attività dell'Arma dei Carabinieri sulla diffusione della legalità tra i giovani, per garantire un domani con una società che rispetti sempre di più le regole. Ha altresì posto l'attenzione sui pericoli legati alla circolazione stradale che purtroppo mietono anche giovani vittime ed alla navigazione web che, in questo periodo di pandemia, è stata più intensa, sensibilizzando i giovani a farne un uso sempre prudente ed attento.
Il Vice Prefetto Gullì, dopo avere portato i saluti di S.E. il Prefetto di Siracusa dott.ssa Giusi Scaduto, assente per concomitanti impegni istituzionali, ha elogiato le finalità del progetto, soffermandosi sul concetto di educazione alla legalità nelle scuole e che aiuta anche a comprendere che i

Carabinieri, come tutte le altre forze dell'ordine, sono da considerare "amici" e che obbedire alle regole significa rispettare se stessi, concludendo che la rete internet offre molte possibilità di comunicazione in questo periodo di emergenza sanitaria, ma che comunque non se ne deve abusare, soprattutto da parte dei più giovani.
Il Dott. Neri Serneri, ha rimarcato sulle finalità educative e di legalità del progetto per il mondo dell'insegnamento, la grande forza che la scuola ha avuto in questo periodo di emergenza sanitaria e che la legalità è un insieme di regole, a difesa della gente, da rispettare per il buon vivere in una comunità, ricordando che la prima comunità che si frequenta è proprio la scuola.
La Prof. Strano nell'augurare che la didattica torni presto di presenza ha chiarito come l'indirizzo del suo Istituto è di istruire gli alunni anche ad una forma di cittadinanza attiva per mettere a disposizione del territorio e delle Istituzioni le competenze acquisite, nello specifico caso quelle di grafica che hanno fatto realizzare il logo del progetto.
L'Ing. Geraci ha illustrato ai giovani studenti collegati i temi della sostenibilità e della transizione che comprendono la riduzione della produzione dei combustibili fossili in favore di quella di idrogeno, in una prospettiva di crescente compatibilità della produzione con la tutela di salute e ambiente.
I 133 caschi destinati ai vincitori di classe saranno consegnati in modalità "progressiva", nei prossimi giorni, alle sedi delle scuole da parte di ISAB.
Nell'anno scolastico 2020-2021, i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, impegnati in progettualità a favore dei giovani come "Un Casco vale una Vita", hanno tenuto, attraverso l'utilizzo delle piattaforme web, numerose conferenze alle quali hanno partecipato oltre 1000 studenti degli Istituti Scolastici della provincia. I militari, negli incontri, hanno trattato i temi della sicurezza stradale, delle precauzioni da prendere nella navigazione web e delle dipendenze in generale.

Melilli. "A festa i Maiu" di San Sebastiano è Eredità Immateriale della Sicilia: iscrizione nell'ambito registro

Importante riconoscimento per la città di Melilli. “A festa i Maju”, il rito che celebra la festa patronale di San Sebastiano entra a far parte del REIS, il registro che raccoglie le Eredità Immateriali della Sicilia. Tale riconoscimento è stato deliberato dalla Commissione di valutazione istituita dall’assessore dei Beni culturali e dell’Identità siciliana, Alberto Samonà, presso il Centro regionale per il catalogo, diretto da Laura Cappuggi.
Le Eredità Immateriali, definite dall’UNESCO Intangible Cultural Heritage, sono l’insieme delle pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e tecniche che le comunità riconoscono come parte del loro patrimonio culturale.
Soddisfazione per l’assessore alla cultura e al turismo Rosario Cutrona.: “È sotto gli occhi di tutti il cambio di rotta che vive Melilli, stiamo procedendo, spediti, verso il recupero della nostra identità territoriale e questo porta ad un riconoscimento totale del nostro brand, “Melilli, Terrazza degli Iblei, e delle nostre tradizioni”.
Entusiasta il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha tanto lavorato per raggiungere questo prestigioso obiettivo : “Grazie a questo riconoscimento, fortemente voluto dall’amministrazione che ho l’onore di rappresentare, si accelera il processo di riconoscimento Unesco della nostra festa”. “Oggi è un giorno di giubilo per la nostra comunità,

per il nostro Santo Patrono e per il nostro Santuario". I grandi risultati si ottengono grazie alle sinergie e al lavoro di più persone, per questo motivo voglio ringraziare la giunta municipale, i collaboratori dell'amministrazione, le associazioni culturali, il parroco e la comunità parrocchiale". Siamo pronti – ha concluso il sindaco CArta – a mostrarvi, nel 2022, la nostra festa, patrimonio immateriale della Sicilia".
Melilli, quindi, è pronta a svelarsi e a programmare una "Festa I Maju" 2022 con una rilevanza ancora maggiore: ricorderemo, per sempre, i fuochi d'artificio, i "nuri", i tamburelli, la statua, le grida "o Santu Nostru" di Melilli.

Siracusa. Ex scuola albergo e case popolari di Augusta: sopralluogo di Falcone nei cantieri

L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone torna a far tappa a Siracusa. Sarà lunedì mattina ad Augusta. Alle 11 è in programma la visita al cantiere per il completamento dei 90 alloggi popolari di contrada Scardina. Nel capoluogo arriverà intorno alle 13, per la visita al cantiere per la rifunzionalizzazione dell'ex Scuola Albergo.
Nel primo caso si tratta di un'opera incompiuta da decenni che finalmente è stata appaltata e cantierata. I lavori stanno procedendo secondo il cronoprogramma e saranno completati entro il mese di aprile 2022 con la realizzazione di importanti opere sia nelle parti comuni che all'interno degli edifici.

Nel secondo caso dell’Ex Albergo scuola il progetto riguarda un’ampia azione di riqualificazione urbana di una zona nevralgica della città: oltre alla realizzazione di alloggi di edilizia sociale destinati a nuclei familiari con requisiti soggettivi pertinenti con gli obiettivi del progetto, nel fabbricato saranno realizzati una serie di servizi (infopoint turistico, ticket office, sala d’attesa, punto ristoro, palestra, cortile, spazi associativi) destinati sia ad attività riservate degli abitanti dello stabile, ma anche aperti alla vita pubblica di istituzioni, associazioni, ecc. La riqualificazione, inoltre, avrà un impatto importante su tutto l’ecosistema urbano e sociale del quartiere, prevedendo degli interventi di miglioramento anche nella parte esterna dell’adiacente terminal dei bus con la realizzazione di panchine, pensiline ed elementi di arredo urbano.
“Si tratta di un’opera particolarmente rilevante -spiegano dagli uffici regionali- dal punto di vista economico, perché mette in campo risorse per oltre 11 milioni di euro, sia per i futuri assetti urbanistici della città, in quanto, oltre al completamento e alla rifunzionalizzazione del fabbricato, che ad oggi rimane la più grande incompiuta all’interno della città di Siracusa, prevede un importante intervento per migliorare la fruibilità dell’area circostante e fornire importanti servizi di supporto per l’incoming turistico che interagiranno con l’area della stazione e del terminal bus, oltre ad altri servizi sociali”.